

**CONSORZIO REGIONALE PER LA TUTELA, L'INCREMENTO E L'ESERCIZIO
DELLA PESCA – VALLE D'AOSTA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

L'anno duemilaventuno, addì 01 del mese di aprile alle ore 09.30, in modalità videoconferenza in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative volte al contenimento dell'epidemia di COVID -19, si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Signori:

Crea Antonio	- Presidente
Valentino Giampiero	- Vicepresidente
Blondin Marco	- Segretario

Funge da Segretario il dott. Blondin Marco.

Funge da Segretario verbalizzante Stellin Daniele, in qualità di Responsabile dei servizi.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, passa alla trattazione del seguente punto.

IL COMITATO PROCEDE AI SEGUENTI ATTI:

OGGETTO n. 34/e

Acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs 50/2016, del servizio recupero crediti. Affido all'Avv. Federico Mavilla di Aosta e impegno di spesa.

IL COMITATO ESECUTIVO

rilevato che La Legge regionale 11 agosto 1976, n. 34 "Nuovi provvedimenti in materia di pesca e nel funzionamento del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta." all'Art 3 bis prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2020, i concessionari di derivazioni d'acqua pubblica da corpo idrico superficiale per uso idroelettrico, industriale e per scambio termico sono tenuti a corrispondere, a compensazione dei maggiori oneri ricadenti sulla gestione alieutica determinati dalla derivazione idrica, una somma annua aggiuntiva al canone di concessione, di importo pari al 2 per cento del canone stesso, da versare direttamente al Consorzio entro il 30 giugno di ogni anno. La predetta somma annua è corrisposta dai concessionari in sostituzione di ogni altro onere versato per le medesime finalità e a qualsiasi titolo in essere alla data del 1° gennaio 2020;

preso atto che, nel corso del 2020 l'Ente ha provveduto ad inviare gli avvisi di pagamento ai soggetti titolari di concessioni idroelettriche per il versamento di canoni dovuti in base al citato Art. 3bis della L.R. n. 34 del 11/08/1976 (come modificato dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 24/04/2019), indicando quale termine ultimo per il pagamento il 30 giugno 2020;

evidenziato che con successive note in data 01/09/2020 sono stati inviati i solleciti al pagamento ai soggetti non adempienti;

specificato che in data 26/11/2020, ai soggetti non adempienti sono state inviate diffide a saldare quando dovuto entro il 31 dicembre 2020;

rilevato che tuttora un certo numero di soggetti non hanno corrisposto il pagamento dovuto nonostante le diffide di cui sopra, né fatto pervenire alcuna comunicazione in merito, è intenzione dello scrivente Ente avvalersi del servizio legale per la riscossione dei crediti dovuti.

atteso che, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), è configurabile un obbligo generalizzato, in capo alle pubbliche amministrazioni, di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni Consip, ove tali convenzioni siano disponibili;

rilevato atto che per il servizio in argomento non esistono convenzioni CONSIP attive né stipulate dalla Centrale Unica di Committenza regionale (CUC);

richiamato il D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

richiamato l'articolo 36 del d.lgs. n. 50/2016 che al comma 2 lettera a) prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

visto l'articolo 01 del d.lgs. n. 50/2016 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che stabilisce che qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

atteso che l'Art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che sul catalogo prodotti del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), non esistono offerte per quanto in argomento, né risultano accreditati sul MEPA fornitori che offrano lo specifico servizio di cui trattasi;

preso atto che gli uffici hanno provveduto a svolgere una preliminare indagine esplorativa del mercato, ns. protocollo 248 del 24/02/2021, dalla quale è emerso che per il servizio recupero crediti di cui all'oggetto l'Avv. Federico Mavilla di Aosta indica una spesa di € 2.000,00, comprendendo nell'importo la redazione di una lettera di diffida per ciascun debitore, il calcolo degli interessi moratori e le spese vive per l'invio a circa 13 posizioni delle raccomandate con ricevuta di ritorno;

valutato che, visto anche l'importo di spesa e la natura dei beni, risulta opportuno, sia in relazione alla modesta entità della fornitura di cui trattasi, sia per l'economicità della procedura stessa e per la maggiore rapidità nell'individuazione del soggetto affidatario, ricorrere alla procedura di affidamento diretto, di cui all'art. 36, comma 2 lettera A del D.Lgs. 50/2016, in ottemperanza ai principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità;

valutato congruo il preventivo dell'Avv. Federico Mavilla di Aosta, che indica una spesa massima di Euro 2.000,00, comprendendo nell'importo la redazione di una lettera di diffida per ciascun debitore, il calcolo degli interessi moratori e le spese vive per l'invio a circa 13 posizioni delle raccomandate con ricevuta di ritorno;

ritenuto opportuno, pertanto, affidare il servizio in argomento, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'Avv. Federico Mavilla per un importo complessivo massimo di euro 2.000,00 IVA 22%, accessori di legge e ogni altro onere esclusi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr 14a/2020 avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione – anno 2021";

riferito che, in merito all'obbligo di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata da D.L. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, il codice CIG è il seguente: n. Z0E312F5AB;

ritenuto di incaricare quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, del decreto legislativo n. 50/2016 il Responsabile dei servizi del Consorzio regionale pesca;

visto l'articolo 3 legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187.

acquisito, da parte del Segretario economo, il parere di regolarità contabile in merito al presente atto;

verificata la legittimità del presente atto alle leggi e regolamenti vigenti;

con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di approvare l'acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs 50/2016, del servizio recupero crediti;
2. di affidare il servizio di cui sopra all'Avv. Federico Mavilla di Aosta, per un importo massimo di euro 2.000,00 IVA CIG Z0E312F5AB;
3. di impegnare la spesa complessiva massima di Euro 2.000,00, con imputazione della stessa all'articolo 9_1 "Spese legali e servizi amministrativi", del bilancio di previsione per l'anno 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di incaricare quale responsabile della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016, il Responsabile dei servizi del Consorzio regionale pesca;

5. di stabilire che gli importi siano liquidati ad avvenuta ricezione di regolare fattura, relativa alla consegna del materiale ordinato e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di acquisizioni in amministrazione diretta;

IL SEGRETARIO
f.to Blondin Marco

IL PRESIDENTE
f.to Antonio CREA -

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI-
f.to Daniele STELLIN -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, composta di n 4 pagine, esclusa la presente, è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Consorzio Pesca il 06/04/21 ai sensi della l.r 3/2003 e diventa esecutiva dal primo giorno di pubblicazione.

Aosta, il 06/04/21

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
- f.to Daniele STELLIN-

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Aosta, il 06/04/21

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
- f.to Daniele STELLIN-
